

CONSORZIO ALBESE - BRAIDESE SERVIZI RIFIUTI

BUDGET ECONOMICO TRIENNIO 2016-2018

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO CONSORTILE ALLA L.R. 24/2002 E STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 7/2012

IMPLICAZIONI SUL BUDGET ECONOMICO

Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 14 del 18 novembre 2003 l'Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti si è trasformata, con effetto 16 maggio 2004 ed in ottemperanza della L.R. Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24, in Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, al quale la legge stessa ha affidato le funzioni amministrative di governo dei servizi di bacino (raccolta, trasporto, ecc...).

In vista della limitazione della competenza consortile alle sole funzioni di governo dei servizi di bacino, questo Consorzio ha costituito in data 27 maggio 2004 la Società Trattamento Rifiuti a responsabilità limitata unipersonale (con il Consorzio quale socio unico) alla quale è stato conferito in natura il ramo d'azienda di gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, comprensivo della proprietà degli impianti stessi. Alla stessa è stato trasferito, con provvedimento di questo Consiglio di Amministrazione n. 52 del 25 luglio 2008, il servizio di gestione delle stazioni ecologiche consortili.

La Legge Regionale 7/2012, entrata in vigore il 28 maggio 2012, dal titolo "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*", prevede che "*le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*".

“Entro un anno dalla data entrata in vigore della legge in esame, le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito, sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale.

(La Giunta regionale, con D.G.R. n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 1 del 3 gennaio 2013 ha approvato lo Schema di CONVENZIONE-TIPO per la costituzione delle Conferenze d'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani).

La convenzione è approvata dalle province e dai comuni attraverso le assemblee delle associazioni d'ambito e dei consorzi di bacino istituiti ai sensi degli articoli 11 e 12 della l.r.

24/2002. La convenzione approvata è sottoscritta dai presidenti delle province e dai presidenti delle associazioni d'ambito e dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002.

Entro centoventi giorni dalla data di stipulazione, la convenzione è ratificata dai competenti organi comunali e provinciali.

Le conferenze d'ambito, entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione istitutiva, valutano ed approvano con la maggioranza qualificata dei tre quarti, la proposta di conferimento delle posizioni relative al personale, ... nonché il conferimento delle posizioni attive e passive, prevedendo che le componenti passive non possano superare quelle attive, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale.

A decorrere dalla data di conferimento alla conferenza d'ambito le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 sono sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che li disciplinano”.

Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al precedente punto.

Il Comune di Torino impugnava avanti il TAR Piemonte la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 18/12/2012, n. 60-5113 avente ad oggetto “Legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 - Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti” con cui veniva approvata la convenzione - tipo per l’istituzione delle conferenze d’ambito.

Nello specifico, tra le altre, venivano censurate le seguenti parti del provvedimento:

- 1) quella in cui si stabiliva che la Conferenza d’ambito “*determina le tariffe del servizio (...) e dispone in ordine alla destinazione dei relativi proventi*”;
- 2) quella in cui dispone che alla struttura organizzativa di cui si avvale la Conferenza d’ambito per l’esercizio delle sue funzioni compete “*la riscossione del tributo di cui all’art. 14 del d.l. 201/2011, avendo acquisito le determinazioni dei singoli Comuni sull’entità della quota relativa alla copertura dei servizi indivisibili*”;
- 3) quella in cui stabilisce che la Conferenza d’ambito “*approva le convenzioni con i consorzi di filiera nell’ambito degli accordi quadro ANCI-CONAI e incamera i proventi derivanti dall’avvio e recupero degli imballaggi da conteggiare in favore degli utenti di ciascun comune in misura corrispondente ai quantitativi raccolti dal medesimo*”.

Il TAR Piemonte con la sentenza n. 928 depositata il 24/07/2013, annullava la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 18/12/2012, n. 60-5113, limitatamente alle parti oggetto di impugnativa.

Ciò nonostante la Regione Piemonte, con la D.G.R. 25 novembre 2013, n. 34/6746, pubblicata sul B.U.R. del 28 novembre 2013 avente ad oggetto “legge regionale 24 maggio 2012 n. 7 “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti”. Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle conferenze d’ambito”, espressamente manifestava l’intendimento di proseguire nel procedimento di istituzione della conferenza d’ambito, ribadendo che a quest’ultima, in base

alla L. R. n. 7/2012, veniva attribuito il compito di determinare le tariffe del servizio di gestione integrata dei rifiuti e di disposizione in ordine alla destinazione dei proventi.

Con detta deliberazione la Regione Piemonte invita, altresì, Comuni e Province ad adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare l'impegno dei Comuni medesimi a garantire alla conferenza d'ambito un flusso finanziario congruo e certo.

Il Comune di Novara, con deliberazione di Giunta n. 92 del 27 marzo 2014, ritenendo che la sopracitata D.G.R. 34/6746 violi palesemente la normativa vigente in materia, in special modo il D.L. n. 78/2010 (convertito con modificazione in Legge 30 luglio 2010, n. 122), ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso detta D.G.R.

In data 29 ottobre 2015 è stata approvata la Legge regionale, n. 23: *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*.

L'art. 7 di detta legge così dispone:

(Razionalizzazione dei servizi di rilevanza economica)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 90 della l. 56/2014, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono attribuite alla Città metropolitana ed alle province, che le esercitano nei modi e nei tempi stabiliti da apposita legge regionale, da adottarsi entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

2. La legge regionale di cui al comma 1 è approvata nel rispetto dei seguenti principi:

a) la Città metropolitana e le province esercitano in forma associata a livello di ambito regionale le funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche;

b) la Città metropolitana e le province esercitano le funzioni concernenti i conferimenti separati, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti garantendo la partecipazione diretta dei comuni, organizzati per aree territoriali omogenee, alle relative decisioni.

3. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 14, commi 3 e 9 della legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 (Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani).

L'art. 14 comma 3 della legge regionale nr. 7/2012 dispone:

“Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7.”

Pertanto sulla base di quest'ultima norma transitoria che obbliga i comuni (ergo i consorzi obbligatori in cui gli stessi sono riuniti per l'esercizio delle funzioni) ad esercitare le

competenze in materia di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani “senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge”, fino all’entrata in vigore della legge regionale di cui all’art 7 comma 1 della l.r. 23/2015, si provvede a proporre l’approvazione del budget economico per il triennio 2016 - 2018.

SERVIZI ESPLETATI DAL CONSORZIO

RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI

COMUNI CONSORZIATI ESCLUSO ALBA-BRA-MONCHIERO E MONFORTE

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 settembre 2012 venne approvato il capitolato speciale d’appalto per i servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana nei Comuni Consorziati, per il periodo 1° marzo 2013 – 28 febbraio 2018 comprensivo del servizio di raccolta differenziata e stoccaggio vetro e con l’esclusione dei Comuni di Monforte d’Alba, Monchiero, Alba e Bra.

A seguito del completamento della procedura di gara è stato affidato il suddetto servizio alla R.T.I. Cooplat – DeVizia – Bra Servizi con la Determinazione n. 16 in data 4 marzo 2013 del Responsabile tecnico.

Avverso detto affidamento è stato presentato ricorso amministrativo dalla A.T.I. Aimeri Ambiente S.r.l. – Stirano S.r.l. – Proteo S.c.a.r.l., presso il TAR Piemonte, che ha respinto la richiesta di sospensiva con ordinanza del 14 giugno 2013. Detta A.T.I. ha successivamente riproposto la richiesta di sospensiva presso il Consiglio di Stato che l’ha respinta in data 16 ottobre 2013. Il TAR Piemonte ha discusso il ricorso in oggetto il 16 aprile 2015 respingendolo.

In data 30 ottobre 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Cooplat – DeVizia – Bra Servizi il contratto per lo svolgimento dei servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana nei Comuni Consorziati (con l’esclusione dei Comuni di Monforte d’Alba, Monchiero, Alba e Bra), con decorrenza 1° febbraio 2014.

Il sopraccitato contratto prevede anche il servizio - nei medesimi Comuni consorziati come sopra indicati - di raccolta differenziata del vetro e smaltimento dei RUP, che sino al 31 gennaio 2014 erano oggetto di separati affidamenti.

COMUNI DI MONCHIERO E MONFORTE D’ALBA

Con provvedimento n. 25 del 18 dicembre 2012 questo Consiglio di Amministrazione ha rinnovato, per il periodo 1° marzo 2013 – 28 febbraio 2014, al C.A.L.S.O. S.p.A. il servizio di raccolta R.S.U., carta domiciliare e servizi affini nei Comuni di Monchiero e Monforte d’Alba.

Nelle more di un eventuale ulteriore affidamento dei medesimi servizi in “house providing” presso tali Comuni di Monforte d’Alba e Monchiero, con Deliberazione n. 6 in data 26 febbraio 2014 è stata disposta una proroga sino al 31 marzo 2014.

Con Provvedimento del Presidente n. 1 del 31 marzo 2014, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 15 del 17 aprile 2014, è stato affidato, al C.A.L.S.O. S.p.A., il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi affini presso il Comune di Monchiero per cinque anni a partire dal 1° aprile 2014 e fino al 31 marzo 2019 per un importo annuo complessivo a canone pari ad Euro 28.000,00 oltre I.V.A.

Con il medesimo provvedimento è stato altresì affidato, al C.A.L.S.O. S.p.A., il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi affini presso il Comune di Monforte d’Alba per un anno a partire dal 1° aprile 2014 e fino al 31 marzo 2015, per un importo annuo complessivo a canone pari ad Euro 90.000,00 oltre I.V.A.

Con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 8 in data 26 febbraio 2015 è stato affidato, al C.A.L.S.O. S.p.A., il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei servizi affini presso il Comune di Monforte d’Alba per quattro anni a partire dal 1° aprile 2015 e fino al 31 marzo 2019, per un importo annuo complessivo a canone pari ad Euro 90.000,00 oltre I.V.A.

CITTA’ DI ALBA

Con provvedimento n. 11 del 20 marzo 2007 questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aggiudicare definitivamente l’appalto del servizio di igiene urbana nella città di Alba, per il periodo 1° aprile 2007 – 31 marzo 2012, all’A.T.I. Aimeri Ambiente S.r.l. / Stirano S.r.l. al canone netto contrattuale complessivo di Euro 9.740.250,00 (euro novemilionesettecentoquarantamiladuecentocinquanta) cui corrisponde il canone annuo di Euro 1.948.050,00 (euro unmilionenovecentoquarantottomilacinquanta) oltre I.V.A. di legge.

Con Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 8 in data 24 febbraio 2011 il suddetto contratto è stato prorogato sino al 31 marzo 2015, in uno con l’estensione del servizio di raccolta differenziata del rifiuto organico e con lo scorporo del servizio di gestione del centro di raccolta, trasferito, per competenza, alla S.T.R. S.r.l.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 15 dicembre 2014 è stato approvato il capitolato speciale d’appalto per il servizio di igiene urbana ovvero raccolta R.S.U. e assimilati, raccolta differenziata e servizi vari di nettezza urbana e accessori, nel Comune di Alba, per il periodo 1° aprile 2015 – 31 marzo 2020, con canone netto presunto annuo, posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a Euro 2.450.000,00.

Con Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 25 in data 31 marzo 2015, nelle more dell’affidamento definitivo secondo le procedure di legge, il suddetto contratto è stato prorogato sino al 30 giugno 2015 alle medesime condizioni tecniche ed economiche dell’originario contratto.

Con Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 34 in data 22 giugno 2015, al fine di garantire la continuità del servizio nel rispetto delle procedure formali di legge che

portavano a superare la scadenza del 30 giugno, il suddetto contratto è stato ulteriormente prorogato sino al 30 settembre 2015 alle medesime condizioni tecniche ed economiche dell'originario contratto.

Detto appalto è stato aggiudicato con Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 40 del 13 luglio 2015, con le modalità della procedura aperta così come previsto dall'art. 55 del Decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., alla ditta Stirano s.r.l. per il periodo di anni cinque decorrenti dal 1° ottobre 2015 al canone netto contrattuale complessivo di Euro 11.206.300,00 (euro undicimilioniduecentoseimilatrecento) cui corrisponde il canone annuo di Euro 2.241.260,00 (euro duemilioniduecentoquarantunomiladuecentosessanta) oltre I.V.A. di legge.

Avverso detto affidamento è stato presentato ricorso amministrativo dalla Società Ambiente 2.0 scarl, seconda classificata, presso il T.A.R. Piemonte. Tra le varie istanze poste dalla ricorrente innanzi il T.A.R., vi è anche la "cautelare di sospensione", istanza che di fatto impediva ai sensi dell'art. 11 - comma 10-ter - D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, la sottoscrizione del contratto con l'A.T.I. aggiudicataria fino al relativo pronunciamento del Tribunale Amministrativo.

Nell'udienza del 15 ottobre 2015, stante anche l'intervenuta notifica del ricorso incidentale da parte della ditta Stirano s.r.l., il T.A.R. Piemonte ha rinviato la discussione direttamente alla fase di merito, fissata per il 3 dicembre 2015.

In tale data il T.A.R. Piemonte si è pronunciato respingendo il ricorso presentato dalla ditta Ambiente 2.0.

Si sono rese, pertanto, necessarie ulteriori proroghe dell'affidamento ufficializzate con Determina del Responsabile Tecnico n. 50 del 25 settembre 2015 fino al 30 novembre 2015; con Determina del Responsabile Tecnico n. 55 del 23 ottobre 2015 fino al 31 dicembre 2015; con Determina del Responsabile Tecnico n. 62 del 21 dicembre 2015 fino al 31 gennaio 2016.

La ditta Stirano s.r.l. ha attivato il servizio di raccolta rifiuti presso il Comune di Alba a far data dal 1° febbraio 2016.

CITTA' DI BRA

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 in data 11 maggio 2009 vennero approvati il capitolato speciale ed il disciplinare di gara relativi all'appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana nella Città di Bra per il periodo 1° giugno 2010 – 31 maggio 2015, riapprovati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 82 in data 17 dicembre 2009 e n. 1 in data 13 gennaio 2010, da espletarsi secondo le modalità di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e precisamente procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo una pluralità di elementi espressamente indicati, ai sensi dell'art. 83 del sopracitato D. Lgs. 163/2006, così come approvato da Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 1 in data 15 gennaio 2010.

A seguito dell'espletamento di detta procedura d'appalto, con Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 22 del 26 aprile 2010, così come rettificata con Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 27 del 7 maggio 2010, esecutive ai sensi di legge,

vennero, tra l'altro, approvati gli atti della Commissione e, quindi, aggiudicato definitivamente il servizio anzidetto all'Impresa Aimeri Ambiente S.r.l., per il canone contrattuale complessivo di Euro 10.186.700,00, oltre I.V.A., ed annuale di Euro 2.037.340,00. Il relativo contratto è registrato al Repertorio 71 in data 9 dicembre 2010.

Previo consenso del CO.A.B.SE.R., il Comune di Bra ha intrapreso una specifica trattativa negoziata, a seguito della quale, la ditta Aimeri Ambiente S.r.l., inoltrava una proposta migliorativa finalizzata ad ottenere l'affidamento di analogo servizio per ulteriori anni tre, a partire dalla scadenza iuxta contratto vigente del 31 maggio 2015.

A seguito di quanto sopra, e previo assenso del Comune di Bra, il CO.A.B.SE.R., con Deliberazione n. 20 del 22 maggio 2013 affidava alla ditta Aimeri Ambiente S.r.l., ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006, art. 57 e dal vigente capitolato di appalto, art. 3 e per il periodo di anni tre oltre la naturale scadenza, ovvero sino al 31 maggio 2018, la proroga del servizio analogo di raccolta rifiuti urbani ed igiene urbana nel Comune di Bra, alle condizioni di cui al vigente contratto rep. 71 del 9 dicembre 2011, comprensivo di ulteriori servizi migliorativi gratuiti.

GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio consortile di raccolta differenziata dei rifiuti è oggi operante, con il sistema del “porta a porta” per quanto riguarda il R.S.U., la carta, la plastica (per tutti i Comuni del Consorzio), e dei contenitori stradali per le altre raccolte (vetro e rifiuti urbani pericolosi).

Nel corso dell’anno 2015 è stata ampliata, in 51 comuni del consorzio, la raccolta “porta a porta” con il nuovo servizio di raccolta a domicilio delle pile esauste che è stato effettuato tramite l’utilizzo di piccoli contenitori consegnati alla popolazione.

Vengono regolarmente effettuate campagne di informazione - sensibilizzazione nei Comuni consorziati, in modo particolare nelle scuole, sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Al fine di migliorare la comunicazione dei servizi di raccolta rifiuti urbani è stato recentemente realizzato un sito internet denominato “verdegufu.it” che ha la funzione di fornire agli utenti indicazioni precise e sempre aggiornate sui servizi disponibili.

GESTIONE ISOLE ECOLOGICHE

Questo Consorzio ha svolto in economia, a far data dal 1° ottobre 2007, la gestione delle stazioni consortili al servizio della raccolta differenziata, con ottimi risultati in termine di efficacia ed efficienza e con notevoli risparmi di spesa, rispetto alle precedenti gestioni, interamente appaltate.

Pur rientrando la gestione di dette stazioni tra le competenze del Consorzio di bacino ai sensi dell’art. 10 comma 1, lett. b) della L. R. n. 24/2002, non è consentito allo stesso, attese le sue peculiari funzioni di governo, di svolgere attività di gestioni operative, che, peraltro, a seguito dell’emanazione del D.M. 8 aprile 2008, necessita dell’iscrizione all’albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio ha affidato, con provvedimento n. 52 del 25 luglio 2008, alla S.T.R. S.r.l., il servizio di gestione delle predette stazioni con effetto dal 1° ottobre 2008.

A fronte di detto servizio il costo stimato per l’anno 2015, parimenti a quanto già fatto negli ultimi 5 anni, era stato quantificato in Euro 13,30 ad abitante.

Il rimborso richiesto dal Consorzio ai Comuni nel corso dell’anno 2015 per il servizio in questione, determinato come negli scorsi esercizi al netto dei contributi che questo Consorzio ha riscosso per la cessione del materiale recuperabile ivi raccolto, è ammontato ad Euro 1.414.792,60 oltre I.V.A.

Tale costo, ripartito sui 172.134 abitanti del Consorzio al 31 dicembre 2014 corrisponde ad Euro 8,47 oltre I.V.A. ad abitante, con un risparmio complessivo, derivante dagli introiti della carta raccolta presso gli stessi e dai maggior introiti relativi alle altre raccolte (plastica, vetro e abiti usati) pari ad Euro 831.760.

ADEGUAMENTI ISTAT PER I SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI – ISOLE ECOLOGICHE

Al fine di soddisfare la richiesta, pervenuta da parte dei comuni consorziati nel corso delle ultime assemblee, di contenere gli oneri di competenza degli stessi, questo Consorzio,

stante economie maturate in corso d'esercizio, intende farsi carico dei maggiori costi derivanti dall'aggiornamento ISTAT – (*Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)*) per l'anno 2016 dei canoni relativi ai servizi in narrativa, nella misura massima di 1 punto percentuale, corrispondente ad Euro 115.000. Pertanto se detto indice mantiene lo stessa tendenza dello scorso esercizio, i canoni che verranno fatturati ai comuni per l'espletamento dei succitati servizi non subiranno incrementi rispetto a quelli del 2015. A tal riguardo il prezzario per la richiesta di eventuali servizi integrativi resta invariato.

Resta altresì invariato il rimborso che verrà richiesto dal Consorzio ai Comuni per il servizio di gestione delle isole ecologiche, pari ad Euro 13,30 oltre I.V.A. per abitante, a cui verrà detratto il provento della carta raccolta nei singoli comuni.

SERVIZIO DI RACCOLTA DEL VETRO

Detto servizio è ricompreso tra quelli affidati all'ATI Cooplat – DeVizia – Bra Servizi, con l'esclusione dei Comuni di Alba, Bra, Monforte d'Alba e Monchiero per i quali il servizio viene svolto dalle rispettive ditte appaltatrici del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana, fatta eccezione per il mero servizio di stoccaggio, quest'ultimo in capo alla sopraccitata ATI Cooplat – DeVizia – Bra Servizi.

TRATTAMENTO RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Questo Consorzio, provvede all'individuazione ed alla stipula di appositi contratti/convenzioni con impianti per il recupero o trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata operata sul territorio.

Sinteticamente, sulla traccia di quanto avvenuto per l'anno 2015, per il 2016 sono individuati i seguenti impianti di recupero/trattamento:

- Impianto San Carlo S.r.l. di Fossano per il trattamento dei rifiuti organici,
- Impianto Benassi S.r.l. di Guarene per il servizio di cernita e pressatura degli imballaggi in plastica,
- Impianto Ecohabitat S.r.l. per il servizio di trattamento degli imballaggi misti,
- Impianto Bra Servizi S.r.l. per i servizi di smaltimento dei RUP e stoccaggio del vetro (fino al 27 giugno 2016),
- Impianto Rosso Commercio S.r.l. per il servizio di trattamento del legno,
- Impianto Lamacart S.p.A. per il servizio di ritiro della carta e del cartone,
- Impianto Ecolvetro S.r.l. per il servizio di recupero dei rottami di vetro in lastre, dei rottami di vetro contenenti piombo e degli imballaggi in vetro (fino al 27 giugno 2016),
- Impianto MPoli S.r.l. per il servizio di recupero degli oli da utenze domestiche,
- Impianto SISI S.r.l. Società Intercomunale Servizi Idrici per il servizio di trattamento e smaltimento delle sabbie provenienti da spazzamenti stradali,
- Impianto Cooperativa Insieme per il servizio di recupero degli indumenti usati.

Sono, inoltre, state stipulate le seguenti convenzioni con i Consorzi facenti capo al CONAI per la cessione dei seguenti rifiuti:

- RILEGNO per la cessione del legno,
- RILEGNO per la consegna dei tappi in sughero,
- COREPLA per la cessione degli imballaggi in plastica,
- CNA per la cessione degli imballaggi ferrosi,
- CIAL per la cessione degli imballaggi in alluminio,
- COREVE per la cessione dei rifiuti di imballaggio in vetro.

RAPPORTI TRA IL CONSORZIO E LA S.T.R. S.R.L. PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO R.S.U.

In vista del passaggio al sistema tariffario (D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158), cui conseguirà l'attribuzione al Consorzio del compito della predisposizione e riscossione tariffaria (D.G.R. 19 maggio 2003 n. 64 – 94205; Statuto del Consorzio articolo 3 comma 4; Circ. Min. Fin. 17 febbraio 2000 n. 25/E), il Consorzio continua transitoriamente a percepire dagli Enti Locali consorziati il corrispettivo dei servizi svolti alle Comunità locali (raccolta differenziata e smaltimento R.S.U.), trasferendo alla S.T.R. s.r.l. la somma necessaria a coprire i costi relativi alla parte di servizio di smaltimento R.S.U. reso agli Enti Locali consorziati.

Con delibera dell'Assemblea di questo Consorzio n. 10 del 26 luglio 2011 è stato altresì stabilito che, con il permanere della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507), la società S.T.R. s.r.l., a seguito dello scioglimento del Consorzio dovrà emettere le fatture intestate ai singoli Comuni soci.

In ragione di quanto sopra la Società Trattamento Rifiuti s.r.l. ha provveduto a fatturare al Consorzio, per il servizio di smaltimento R.S.U. espletato nell'esercizio 2015, la somma di Euro 5.533.140 oltre I.V.A. (pari a Euro 156,00 alla tonnellata per 35.469 tonnellate di R.S.U. smaltiti).

Per quanto riguarda le previsioni di entrata inerenti il sopraccitato servizio di smaltimento R.S.U. relative all'esercizio 2016 la tariffa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata confermata, senza incrementi di costo unitario rispetto ai precedenti esercizi 2013, 2014 e 2015, in Euro 160,00/tonnellata oltre I.V.A.

Stante l'incertezza del termine entro il quale avrà piena attuazione la citata L. R. 23/2015, si è predisposto, in conformità a quanto previsto dall'art.114 c. 8 del D. Lgs. 267/2000, il budget economico pluriennale 2016-2018 ivi allegato.

N. art. 2425 cc	DESCRIZIONE CODICE CEE	BILANCIO 2015	BUDGET 2016	BUDGET 2017	BUDGET 2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 18.601.513	€ 19.426.000	€ 19.523.000	€ 19.670.000
5	Altri ricavi e proventi				
a	Contributi in c/esercizio	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
b	Altri ricavi e proventi	€ 75.009	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
5	TOTALE Altri ricavi e proventi	€ 85.009	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 18.686.521	€ 19.456.000	€ 19.553.000	€ 19.700.000
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	materie prime, suss., di cons. e merci	€ 102.468	€ 103.000	€ 104.000	€ 105.000
7	per servizi	€ 18.098.943	€ 18.864.000	€ 18.969.000	€ 19.116.000
8	per godimento di beni di terzi	€ 13.553	€ 14.000	€ 14.000	€ 14.000
9	per il personale:				
a	salari e stipendi	€ 160.362	€ 179.000	€ 179.000	€ 179.000
b	oneri sociali	€ 38.375	€ 44.000	€ 45.000	€ 45.000
c	trattamento di fine rapporto	€ 11.667	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000
9	TOTALE per il personale:	€ 210.404	€ 235.000	€ 236.000	€ 236.000
10	ammortamenti e svalutazioni:				
a	ammort. immobilizz. immateriali	€ 176	€ 500	€ 1.000	€ 1.000
b	ammort. immobilizz. materiali	€ 109.184	€ 127.500	€ 147.000	€ 147.000
d	svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	€ 24.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 25.000
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	€ 133.360	€ 153.000	€ 173.000	€ 173.000
14	oneri diversi di gestione	€ 38.322	€ 41.000	€ 42.000	€ 42.000
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 18.597.050	€ 19.410.000	€ 19.538.000	€ 19.686.000
A-B	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	€ 89.471	€ 46.000	€ 15.000	€ 14.000
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
16	TOTALE Altri proventi finanziari:	€ 52.459	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
17	TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	€ -	€ -	€ -	€ -
15+16	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 52.459	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
A-B+	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 141.931	€ 96.000	€ 65.000	€ 64.000
22	TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite	€ 52.603	€ 40.000	€ 35.000	€ 35.000
23	Utile (perdite) dell'esercizio	€ 89.327	€ 56.000	€ 30.000	€ 29.000

BILANCIO FINANZIARIO:

Viene altresì predisposto, allo scopo di rendicontazione finanziaria, il bilancio finanziario 2016.

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 ammontante ad Euro 107.260,31, è interamente disponibile.

La situazione economica, formata dal totale dei primi tre titoli dell'entrata, meno le spese correnti del titolo primo, al netto delle spese non ripetibili e delle quote capitale per ammortamenti mutui, presenta un avanzo economico di **Euro 60.000,00** che viene destinato al finanziamento:

- della quota di ammortamento dell'esercizio 2016, titolo I - capitolo 800, per Euro 20.000,00 (Fondo ammortamento beni consortili);
- spese non ripetibili del titolo I - capitolo 817, per Euro 20.000,00 (Contributi a Enti ed Associazioni vari);
- alla quota parte delle spese in conto capitale del titolo II – capitolo 1090, per Euro 20.000,00 (Spese per nuove opere). Dette spese, previste in misura di Euro 120.000,00 sono finanziate per i restanti Euro 100.000,00 derivante da avanzo di amministrazione

Le spese correnti sono state regolarmente previste e contenute nel minimo indispensabile al fine di gravare il meno possibile sulle finanze dei Comuni consorziati.

Si ritiene comunque che le previsioni siano sufficienti al fabbisogno 2016.

Per conseguire il pareggio del bilancio sono state previste le seguenti entrate correnti:

Descrizione	Importo
Corrispettivo per conferimento rifiuti solidi urbani dei Comuni consorziati	€ 6.380.000,00
Corrispettivo raccolta, trasporto rifiuti indifferenziati e servizio raccolta carta porta a porta	€ 10.700.000,00
Rimborso dai Comuni consorziati spesa servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi e recuperabili	€ 2.060000,00
Contributi per trattamento plastica	€ 1.050000,00
Contributi e proventi vendita carta proveniente da racc. diff.	€ 540.000,00
Contributo per trattamento imballaggi metallici	€ 150.000,00
Provento cessione vetro	€ 250.000,00

Provento vendita legno	€ 35.000,00
Diritti di segreteria	€ 21.000,00
Altre entrate correnti (interessi attivi, affitto terreni, introiti diversi, rimborso spese tecniche, ecc...)	€ 66500,00
TOTALE ENTRATE TITOLI II e III	€ 21.252.500,00

Le spese correnti ammontano a Euro 21.232.500,00 e per la loro analisi si rinvia al prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Spesa per raccolta, trasporto rifiuti indifferenziati e servizio raccolta carta porta a porta	€ 10.700.000,00
Spesa addebitata dalla società per lo smaltimento R.S.U.	€ 6.400.000,00
Spesa per la gestione raccolta differenziata	€ 3.480.000,00
Spese per il personale comprensive di contributi previdenziali a carico dell'ente, trasferte, etc.	€ 285.500,00
Spese per consulenze tecniche, giuridiche, amministrative	€ 50.000,00
Tributi e contributi	€ 61.000,00
Altri oneri minori	€ 34.000,00
Spese contrattuali e diritti segreteria	€ 31.500,00
Indennità di carica e di presenza agli amministratori, Rimborso spese ed indennità di missione agli amministratori, Spese di rappresentanza, Spese per il Collegio dei Revisori	€ 21.000,00
Spese per affitto, riscaldamento illuminazione uffici ammi vi e pulizia	€ 21.000,00
Spese per sensibilizzazione raccolta differenziata	€ 50.000,00
F.do Ammto beni consortili	€ 20.000,00
Concorso spese funzionamento A.T.O.	€ 15.000,00
Spese ufficio, stampati, cancelleria, abbonamenti, telefoniche postali	€ 15.000,00
Manutenzione forniture e sostituzione mobili e macchinari uffici (sede e impianti)	€ 12.500,00
Premi assicurativi	€ 10.000,00
Spese per automezzi	€ 6.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 21.212.500,00
Spese correnti non ripetibili finanziate con avanzo economico.:	
Contributi a enti e associazioni	€ 20.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI COMPLESSIVE	€ 21.232.500,00

Le spese in conto capitale sommano ad Euro 120.000,00 e sono relative alla realizzazione e/o manutenzione di infrastrutture attinenti la raccolta differenziata.

Nel titolo III le spese per rimborso di prestiti non rilevano più alcun valore in quanto nel corso dell'esercizio 2007 il Consorzio ha provveduto ad estinguere anticipatamente la totalità dei mutui in essere.

Si riportano, in riassunto, gli elementi del bilancio di previsione per l'anno 2016:

PARTE I - ENTRATA

	<i>Residui attivi presunti al 31/12/2015</i>	<i>Previsioni di competenza anno 2016</i>
TITOLO I Entrate tributarie	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III Entrate extra tributarie	€ 5.738.825,47	€ 21.252.500,00
TITOLO IV Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI Entrate per partite di giro	€ 1.033,01	€ 7.890.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 5.739.858,48	€ 29.142.500,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 100.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 5.739.858,48	€ 29.242.500,00

PARTE II - SPESA

	<i>Residui passivi presunti al 31/12/2015</i>	<i>Previsioni di competenza anno 2016</i>
TITOLO I Spese correnti	€ 10.166.260,28	€ 21.232.500,00
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 120.000,00
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV Partite di giro	€ 1.332.454,61	€ 7.890.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 11.498.714,89	€ 29.242.500,00

SITUAZIONE ECONOMICA		
TOTALE TITOLO I – II –III DELL’ENTRATA	+	€ 21.252.500,00
TOTALE TITOLO I – SPESE CORRENTI (ESCLUSE LE SPESE NON RIPETIBILI pari ad Euro 20.000,00 ED ESCLUSA LA QUOTA DI AMMORTAMENTO DEI BENI CONSORTILI, pari ad Euro 20.000,00)	-	€ 21.192.500,00
TITOLO III – QUOTE DI CAPITALE DELLE RATE PER IL RIMBORSO DEI MUTUI IN ESTINZIONE	-	€ 0,00
AVANZO ECONOMICO (*)		€ 60.000,00

(*) che va a finanziare:

- la quota di ammortamento dei beni consortili (pari a Euro 20.000,00)
- il contributo a Enti e Associazioni vari (pari a Euro 20.000,00)
- quota parte delle spese per nuove opere Titolo II (pari a Euro 20.000,00)

L'avanzo di amministrazione di Euro 107.260,31 che per la somma di Euro 100.000,00 va a finanziare una quota parte delle spese per nuove opere del Titolo II per il 2016.